

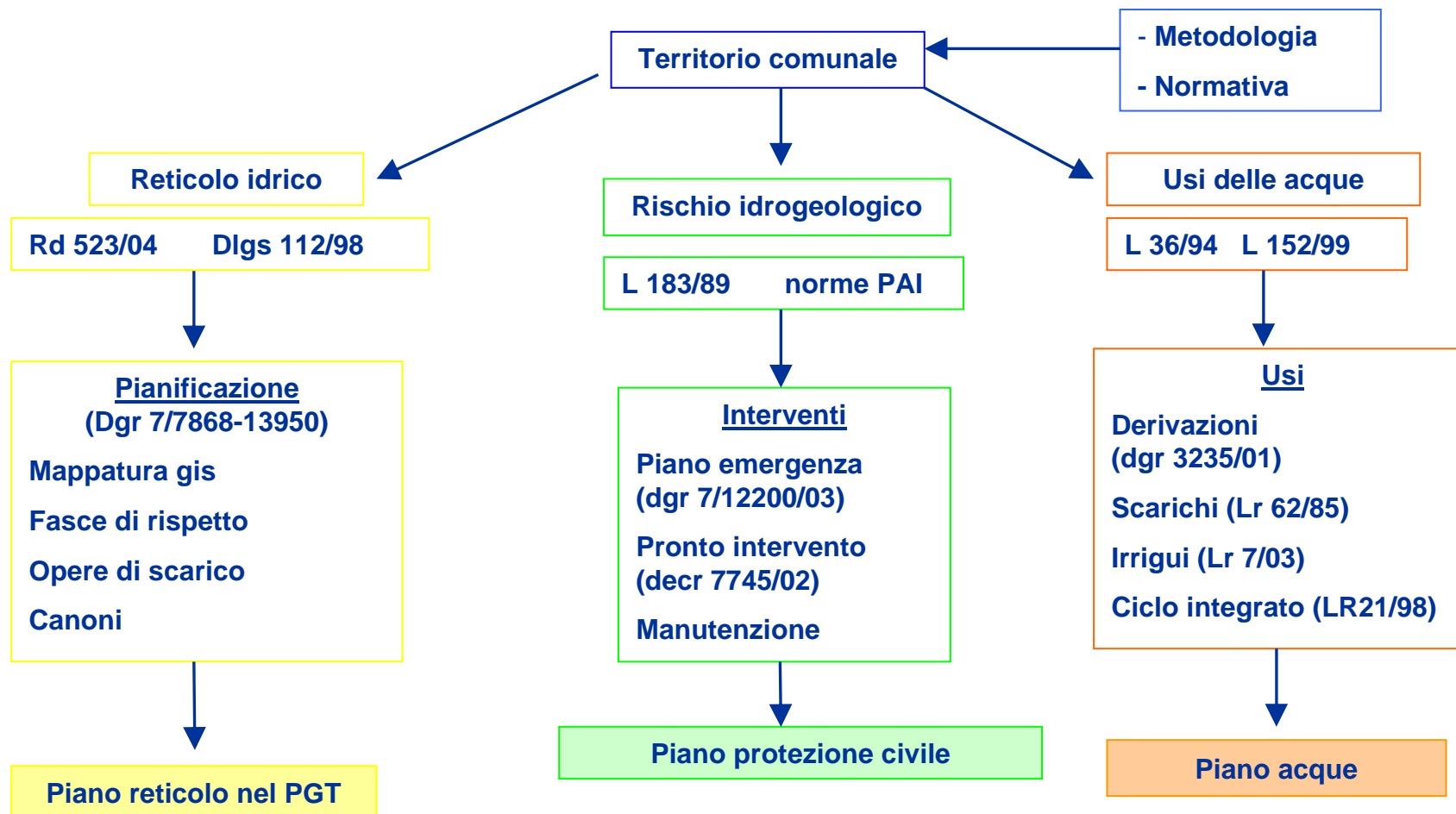
# **PROGETTO GESTIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI**



## **PROGRAMMA E METODOLOGIE DI LAVORO**

20 ottobre 2006

# COMPITI DEI COMUNI SULL'ACQUA



20 ottobre 2006

# FINALITA' DEL PROGETTO

E' un progetto complesso che ha l'obiettivo di attivare una metodologia a supporto di un lavoro innovativo che:

- fornisca informazioni e dati tecnici del territorio suddivisi per tipologie alla scala di progetto (1:1.000/ 1:2.000) → è un elemento di grande aiuto;
- rappresenti la componente territoriale ed infrastrutturale del SIT sovracomunale previsto dalle leggi regionali ed avviato da SCRIP;
- venga gestito con un portale informatico costantemente aggiornato e strutturato con un accesso personalizzato per i comuni.

20 ottobre 2006

# METODOLOGIA DI LAVORO

Il lavoro è stato impostato su tre parti tra di loro complementari:

- un'analisi ed un'elaborazione territoriale interdisciplinare supportata da un GIS con banche dati, carte georeferenziate ed ortofoto
- un percorso formativo a piccoli nuclei rivolto ai tecnici comunali
- un sito web per un supporto on-line che conterrà una parte dedicata alle informazioni tecniche e alla cartografia tematica comunale (portale in via di predisposizione)

20 ottobre 2006

# ELEMENTI PROGETTUALI

La novità progettuale di maggiore portata è rappresentata dal passaggio da un sistema conoscitivo settoriale e parcellizzato ad un sistema organizzato per temi (strati) in rapporto logico seguendo le disposizioni stato – regione.

I dati che compongono gli strati possono essere intrecciati ed usati dai Comuni per le elaborazioni di livello superiore (piani e progetti)

Questo è il focus del progetto che stiamo sviluppando. Esso risponde non ad un singolo comune ma ad un'area omogenea di 50 comuni della provincia di Cremona.

E' un lavoro non facile che deve vedere impegnati attivamente tutti i soggetti pubblici interessati in collaborazione con gli imprenditori agricoli e produttivi.

20 ottobre 2006

# SISTEMA DELLE ACQUE

Il lavoro sul sistema delle acque porta ad avere una conoscenza della realtà cremasca documentata, validata e gestita su base GIS.

I dati territoriali acquisiti vengono trasformati in un data base relazionale e permettono, avendo come base l'aerofotogrammetrico comunale, la costruzione di numerose carte tematiche (oltre venti).

Gli elementi conoscitivi saranno ulteriormente affinati per dare ai comuni uno strumento di lavoro tecnicamente affidabile e tenuto aggiornato.

Si richiede la collaborazione e la disponibilità degli uffici tecnici comunali e sovracomunali **per acquisire e discutere** le loro informazioni

20 ottobre 2006

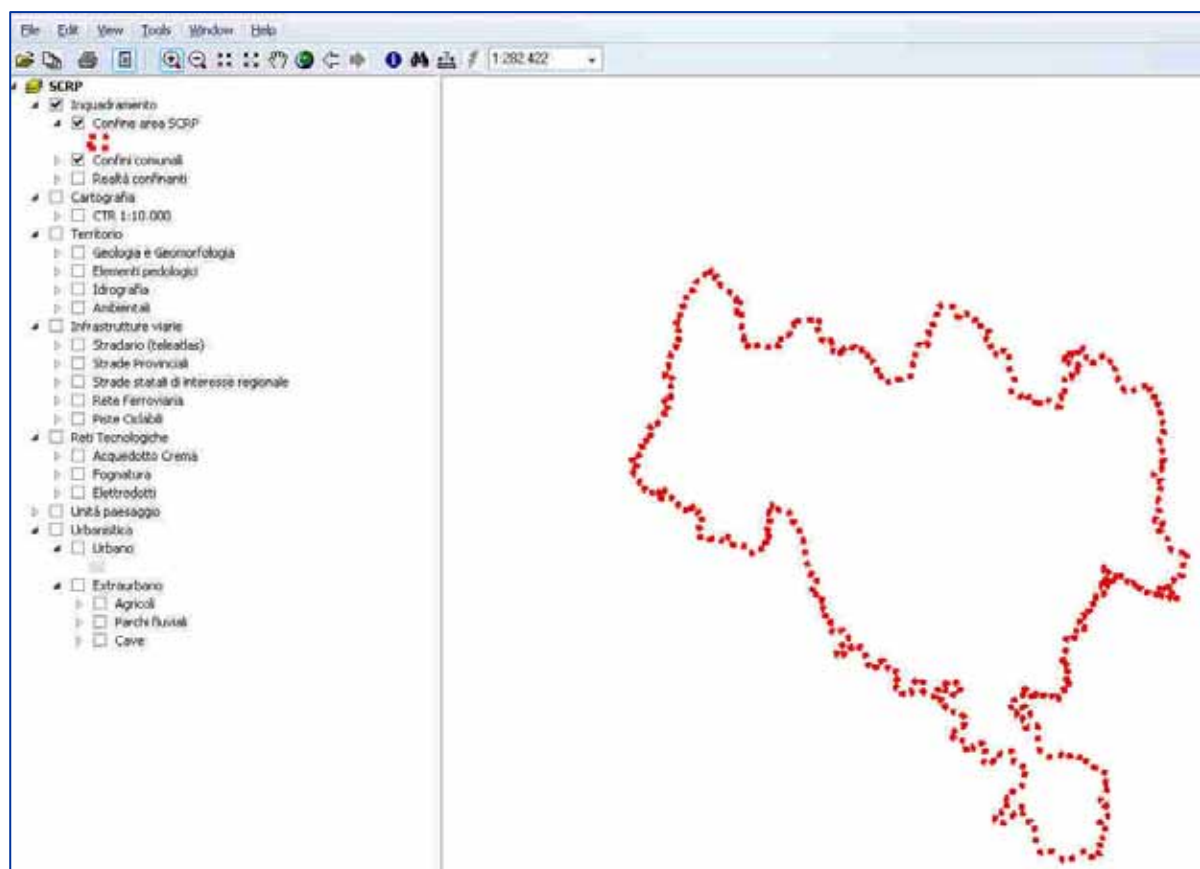
# TEMI DI ANALISI

Gli elementi sul sistema delle acque e le relative cartografie su cui si sta lavorando sono :

- **Amministrativi** (denominazione, competenze, dati urbanistici, aerofotogrammetrie ed ortofoto, ecc)
- **Idraulici** (sistema reti superficiali e potabile, caratteri idraulici, aree a rischio, ecc)
- **Opere infrastrutturali** (ponti, attraversamenti, elementi costruttivi, punti critici, ecc)
- **Reti tecnologiche** (sottoservizi di area e comunali, ecc)
- **Territoriali** (geologia, idrogeologia, pedologia, agronomia, aspetti naturalistici, delimitazione urbanistica, ecc)

20 ottobre 2006

# STRATI CARTOGRAFICI



20 ottobre 2006



# AZIONE DI ELABORAZIONE

Il lavoro rappresenta la continuazione della ricerca sul reticolo idrico minore avviata da SCRP ed è stata potenziata con gli elementi territoriali ed agronomici mancanti e prevede le seguenti attività :

- Individuazione ed analisi del reticolo idrografico suddiviso sulla base delle disposizioni regionali (principale, bonifica e minore)
- Verifica degli elementi territoriali e suoi usi urbani ed agronomici e rapporto con il sistema del ciclo idrico integrato
- Indicazioni per l'applicazione delle disposizioni dei **dgr 7/7868 - 7/13950 e alle leggi 36/94 e 152/99**

20 ottobre 2006

# ***DATI DI MAGGIORE DETTAGLIO***

Il sistema descritto sarà sviluppato con elaborazioni specifiche per singolo comune e per l'insieme dei comuni sui seguenti aspetti:

- Punti di ingresso nel centro urbano ed uscita dei corsi d'acqua
- Tratti tombinati nelle realtà urbane
- Sistema del ciclo integrato delle acque (pozzo, acquedotto, fognatura, depurazione) ed usi potabili per comune
- Derivazioni, usi e caratteristiche irrigue delle reti idriche
- Rapporto tra le reti idriche e la viabilità con evidenziazione dei punti critici

20 ottobre 2006

# **GESTIONE DELLE ACQUE**

L'attività di conoscenza e di approfondimento del tema acque svolta con i Comuni, la Provincia, l'ATO e i Consorzi di Bonifica dovrà portare al governo delle acque nel loro complesso (superficiali e sotterranee) per rispondere agli obiettivi:

- Uso pianificato delle acque, smorzando le fasi di carenza potabile ed irrigua, di degrado qualitativo e di prevenzione idrogeologica con azioni di ricognizione e di gestione delle emergenze
- Azione di regolamentazione per migliorare la qualità ambientale delle acque e pianificare l'occupazione del territorio limitrofo ai corsi d'acqua

20 ottobre 2006

# **PROGETTO GESTIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI**

# **Grazie per l'attenzione**

20 ottobre 2006